

Marco Rasconi
Presidente nazionale UILDM

Caro lettore, cara lettrice
Questo che leggi è il mio ultimo editoriale per DM in qualità di Presidente nazionale UILDM. Esprimo queste parole con grande emozione: sono passati quasi 9 anni, tre mandati che ho portato avanti con passione e voglia di dare sempre il mio meglio.

Voglio riassumere questo tempo prezioso e bellissimo attingendo al claim della Giornata Nazionale appena trascorsa: liberi di essere volontari. UILDM mi ha dato gli strumenti per diventare sempre più autonomo e quindi anche in grado di restituire quello che ho imparato.

Ciò che voglio mettere al centro di questo editoriale è un punto fondamentale. Essere liberi è un progetto che ruota intorno a una scelta. Molte persone hanno scelto di diventare volontari e l'azione caratterizzante di UILDM è difendere la libertà di poter scegliere ciò che vogliamo per noi stessi.

Questa scelta – diventare volontario UILDM – è complessa, a volte complicata, dà tanto ma in alcuni casi toglie. Ho toccato con mano tutte queste sfaccettature. Nel corso di questi 9 anni ho rinnovato più volte il mio impegno nei confronti dell'associazione, anche in momenti particolarmente duri come quello imposto dall'emergenza Covid.

Il mio impegno, così come quello di tanti altri volontari e volontarie che sono la forza di UILDM, è stato ed è concentrato per dare ad altre persone le opportunità che ho avuto io di crescere e confrontarmi.

Il 2025 sarà l'anno del progetto Match Point, basato sull'autonomia delle persone con disabilità. Voglio immaginare UILDM come un gruppo di ragazzi pronti a spiccare un salto nel futuro. Senza avere tutte le risposte ma con gli strumenti per cercarle. Pronti per raccogliere il testimone di chi da più di 60 anni lotta per dare anche a loro un futuro all'altezza dei loro sogni.

Grazie per tutto quello che mi avete trasmesso in questi anni.

Sono in UILDM da sempre, e per sempre sarà parte di me.

Marco Rasconi,
Presidente nazionale UILDM